



DICHIARAZIONE PER COMPENSO PER PRESTAZIONE OCCASIONALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a in _____ Prov. (_____)
il _____, residente in via/piazza _____ n° (_____)
c.a.p. (_____), città _____ Prov. (_____)
Codice Fiscale _____
Telefono _____
Cellulare _____
e-mail (certificata) _____

DICHIARA

di ricevere dalla: _____
Codice Fiscale: _____
la somma di _____ €
che, al netto della Ritenuta d'Acconto del 20% pari a _____ €
corrisponde ad un importo netto di _____ €
per la seguente prestazione occasionale : _____

Compenso per attività di:

Relativamente alle prestazioni svolte, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- 1) i compensi di cui sopra sono fuori dal campo di applicazione IVA e non sono pertanto assoggettati all'imposta ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n° 633 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) il compenso riconosciuto non è assoggettato a contributo previdenziale in quanto nel corso dell'anno solare il totale del reddito da attività di lavoro autonomo occasionale non supera i 5.000,00 € ai sensi dell'art. 44 comma 2 del Decreto Legge 30 settembre 2003, convertito con modificazioni, in Legge 24 novembre 2003, n° 326;
- 3) l'attività è resa in piena autonomia senza vincoli di subordinazione e senza coordinamento con il committente;
- 4) la durata dell'incarico non è superiore a trenta giorni nell'anno solare;
- 5) è soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 600/73.

(Luogo) _____ (Data)

(Firma – preferibilmente digitale)

DATI RELATIVI A RETRIBUZIONI O EMOLUMENTI COMUNQUE DENOMINATI A CARICO DELLE FINANZE PUBBLICHE

Art. 1, comma 471, della Legge 23 dicembre 2013 n° 147
(da non pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet istituzionale)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____

visto l'art. 1, c. 471, della Legge 147/2013,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, i seguenti dati riferiti all'anno in cui si è assunto l'incarico presso l'Istituto Penitenziario di _____ e per tutto il periodo della sua durata:
NON SI SONO RICEVUTI AD OGGI NÈ SI RICEVERANNO IN PREVISIONE A CARICO DELLE FINANZE PUBBLICHE EMOLUMENTI COMPLESSIVAMENTE SUPERIORI A € 240.000, essendo titolare dei seguenti incarichi:

incarico - carica	Ente conferente regolato o finanziato dalla P.A.	durata	compenso lordo annuo (anche in caso di incarico pluriennale)

Il sottoscritto:

- 1) prende atto che _____ procederà, sulla base delle apposite *Linee Guida*, pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Statuto e regolamenti camerali, a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali;
- 2) dichiara, altresì, di essere stato/a informato/a, ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 2016/679, con apposita informativa pubblicata anche nel sito istituzionale del _____ (nella pagina Privacy – Informativa relative ai procedimenti dell'Area del Segretario Generale), circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione è resa.

(Luogo)

(Data)

(Firma – preferibilmente digitale)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1, comma 471 della L. 147/2013;

A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'art. 23 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre n° 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceve a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione del rapporto di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo Decreto Legislativo.

(art. 23 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201 – Disposizioni in materia di trattamenti economici - comma 1:

con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, è definito il trattamento economico omnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo Decreto Legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti ad uno stesso organismo nel corso dell'anno).

(art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n° 66 – misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale – comma 1:

a decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo Presidente della Corte di Cassazione previsto dagli art. 23 bis e 23 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in € 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23 bis e 23 ter concernenti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatti salvi gli eventuali limiti retributivi in vigore al 30 aprile 2014 determinati per effetto di apposite disposizioni legislative, regolamentari e giudiziarie, qualora inferiore al limite fissato dal presente articolo.)

I dati personali comunicati in questo modulo sono trattati nell'ambito della normale attività della _____ per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla Legge o da organi di vigilanza e controllo. Si fa esplicito e completo riferimento all'informativa pubblicata sul sito istituzionale della pagina Privacy – Informativa – Area del Segretario Generale – Servizio Segreteria, Affari Istituzionali, Programmazione e Controllo di Gestione.

Allegato n° 4 (Modello tre)

DICHIARAZIONE DI INSUSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
ART. 53, COMMA 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 165/2001.

**E DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE DI ENTI DI DIRITTO PRIVATO
REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI
ART. 15, COMMA 1, E) DECRETO LEGISLATIVO 33/2013
(DA PUBBLICARE NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE)**

Il sottoscritto/a _____ in qualità di _____

VISTI

- art. 15 comma art 1, lettera c) Decreto Legislativo n. 33/2013; art. 53, comma 14, Decreto Legislativo 165/2001; art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013;
- il Codice di comportamento integrato dei dipendenti della _____ pubblicato nel sito istituzionale nella sezione *Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e Codice di condotta*,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, i seguenti dati riferiti all'anno in cui si è assunto l'incarico presso _____ e per tutto il periodo della sua durata:

- NON ESISTONO SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE CON GLI AMMINISTRATORI, LA DIRIGENZA E IL SEGRETARIO GENERALE DI QUESTO ENTE;
- I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INCARICO - CARICA	ENTE CONFERENTE REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA

- I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI

TIPOLOGIA	PERIODO

Si allega copia di un Documento di Identità in corso di validità

Il sottoscritto/a:

- 1) prende atto che _____ procederà, sulla base delle apposite *Linee Guide*, pubblicate nella sezione *Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Statuto e regolamenti camerali*, a dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il sottoscritto decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali;
- 2) dichiara di aver preso cognizione del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrato dei dipendenti della _____ e di impegnarsi a rispettarli;
- 3) di essere consapevole che l'accertata violazione da parte del professionista/ditta e/o di suoi dipendenti/incaricati/rappresentanti, degli obblighi derivanti da questo Codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto, secondo le previsioni dell'art. 1, commi 6 e 7, del Codice stesso;
- 4) dichiara, altresì, di essere stato/a informato/a, ai sensi degli articoli 13 e 14 del G.D.P.R. 2016/679, con apposita informativa pubblicata anche nel sito istituzionale del (nella pagina Privacy – Informativa relative ai procedimenti dell'Area del Segretario Generale), circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione è resa, e di essere consapevole che i predetti dati saranno pubblicati sul sito internet _____ nella sezione *Amministrazione Trasparente – Consulenti e Collaboratori*.

(Luogo) _____

(Data) _____

(Firma – preferibilmente digitale) _____

ATTESTAZIONE	DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSISTENZA DI SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
<ul style="list-style-type: none"> • visto l'art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico è subordinato all'avvenuta verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse; • vista la dichiarazione di cui sopra resa dal soggetto incaricato; • vista l'istruttoria effettuata dall'Ufficio competente; _____ ; • verificato ogni elemento a disposizione dell'Amministrazione, oggettivamente riscontrabile (ricerche su Internet e nell'Anagrafe delle Prestazioni – per la P.A.). 	<p align="center">NON SUSSISTONO SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO AFFIDATO.</p>

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art 15 del D. Lgs. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n° 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza dei Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi

dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata ed il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n° 104.
4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Art. 53, comma 14 secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1 commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n° 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo Decreto Legislativo n° 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

Art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 - Ambito di applicazione commi 3 e 4:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n° 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

I dati personali comunicati in questo modulo sono trattati nell'ambito della normale attività del _____ per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Si fa esplicito e completo riferimento all'informativa pubblicata sul sito istituzionale alla pagina Privacy - Informative - Area del Segretario Generale — Servizio Segreteria, Affari istituzionali, Programmazione e Controllo di gestione.